

Resoconto sommario della riunione di Roma del 25 e 26 novembre 2010

La riunione del giovedì è aperta dalla collega **Paradiso** che apre i lavori salutando i presenti (**all. 1**) e invita a prendere la parola la collega Mirella Gallinaro del Consiglio della Regione Veneto che è venuta a farci un saluto da pensionata recentissima. Un saluto particolare e un ringraziamento è stato espresso alla collega Mirella dai presenti e in particolare da Gemma Pastore.

Si prosegue con le comunicazioni in ordine al prossimo osservatorio che è stato fissato per il 3 e 4 febbraio 2011, sempre nella sede romana della Regione Toscana, in via Parigi, 11, i temi da trattare nella prossima riunione dell'osservatorio sono:

- 1) Attuazione delle norme sugli ATO
- 2) L'applicazione regionale della legge Brunetta
- 3) La manovra Tremonti e la sua applicazione nelle regioni;

poiché l'intento è di verificare cosa hanno fatto le regioni in merito a questi tre temi verrà predisposta una scheda di rilevazione da sottoporre ai colleghi.

Oltre alle relazioni monografiche avranno spazio, nella prossima riunione, anche le relazioni periodiche.

Il collega Corvasce comunica che la Giunta della Regione Puglia ha adottato il manuale Oli con propria deliberazione; informa, inoltre, che è stato approvato un progetto di legge in materia di procedimento e qualità normativa, passato ora al vaglio dell'assemblea legislativa,

La prima relazione è presentata dal collega **Corvasce** per quanto riguarda il metodo utilizzato ed è illustrata dal collega **Ambruosi (all. 2, 3 e 4)** e traccia il quadro storico della normativa in materia di conferenze di servizi, vengono evidenziate le criticità a cui le modifiche legislative intervenute nel tempo hanno cercato di porre rimedio e quelle tuttora aperte nei confronti dell'utilizzo di questo istituto. Non mancano riferimenti alla posizione della giurisprudenza costituzionale e non.

Dopo un breve dibattito si passa alla seconda relazione prevista dall'odg in materia di Sportelli unici per le attività produttive. Il primo intervento è svolto dalla collega **Lombini** che illustra il quadro normativo di riferimento, le scelte normative della Regione Emilia-Romagna e la situazione attuale sia nei suoi aspetti positivi che in quelli critici o ancora da affrontare. Resta, però, quella della Regione Emilia-Romagna l'esperienza più avanzata conosciuta finora. Segue un vivace dibattito in cui intervengono i colleghi del Friuli Venezia Giulia, dalla Toscana, del Veneto in ordine alla capacità di riunire i piccoli comuni e all'effettivo funzionamento degli sportelli unici.

La seconda relazione, sempre in materia di SUAP, è illustrata dalla collega **Franchi (all. 5)**, che partendo dal quadro normativo europeo e nazionale, illustra quali sono stati gli interventi legislativi della Regione Toscana e le criticità affrontate chiude velocemente la riunione pomeridiana la collega **Tommaso** che inquadra gli aspetti tecnici ed informatici delle scelte della Regione Toscana .

La riunione del venerdì 26 novembre è presieduta da **Chellini** che ricordati quali sono i temi del prossimo incontro introduce i relatori dell'ITTIG e dell'Accademia della Crusca che presentano il Manuale per la redazione degli atti amministrativi. La prima relazione è tenuta da **Libertini** che illustra le motivazioni che hanno portato a scrivere per gli atti amministrativi un corrispettivo di quello approntato per la redazione degli atti normativi. Illustra la struttura del manuale (**all. 6**). Segue la relazione sulle implicazioni relative al linguaggio, intervento curato da **Fрати (all. 7)**. Chiude la presentazione del manuale per la redazione degli atti amministrativi l'intervento di **Mercatali**. Segue dibattito sulla necessità di distinguere il più

possibile le regole per la redazione degli atti amministrativi da quelle già da lungo tempo introdotte sulla redazione degli normativi.

La riunione prosegue con la relazione della collega **Pastore** sul concetto di articolo e comma, la problematica delle leggi finanziarie.

L'ultima relazione è dedicata all'evoluzione delle strategie legislative rispetto all'introduzione dell'AIR e della VIR soprattutto sul versante statale, illustrata dalla collega **Paolozzi** in sostituzione di Ricciardelli (**all. 8**).

Al verbale si allegano anche le relazioni sugli argomenti ricorrenti: sentenze delle regioni ordinarie (**all. 9**); ricorsi e sentenze relativi alle regioni speciali (**all. 10 e 11**); disegni di legge statali di particolare interesse (**all. 12**).